



# Piano Triennale Offerta Formativa

"A. FARNESE" - CAPRAROLA

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "A. FARNESE" -  
CAPRAROLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del .....  
sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato  
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali e organizzazione della scuola

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art.1, comma7 L. 107/15)

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Traguardi attesi in uscita
- 3.3. Curricolo d'Istituto
- 3.4. Valutazione
- 3.5. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica
- 3.6. Piano per la didattica digitale integrata

### ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Come emerge anche dalle fonti Invalsi, la maggior parte degli alunni delle sedi di Caprarola e Montalto di Castro proviene da un contesto socio-economico piuttosto svantaggiato che spesso non è in grado di supportare la formazione sociale e civile degli alunni. Il livello culturale delle famiglie degli alunni è medio-basso con un'alta percentuale di titoli di studi non superiore all'obbligo scolastico. A causa di ciò non sempre è stato possibile un elevato coinvolgimento dei genitori nelle attività organizzate dalla Scuola. Gran parte dei nostri allievi risente delle dinamiche in atto a livello nazionale, tipiche di un periodo di cambiamento. All'interno dei vari nuclei familiari, infatti, alla crisi economica, si accompagna un sensibile impoverimento delle risposte ai bisogni di affetto, di partecipazione, di relazione, di affermazione, di identità ed autonomia dei propri figli. Condizionati da mass-media, videogiochi e social network, i ragazzi fanno sempre più fatica a distinguere il reale dal virtuale, i valori dai disvalori, manifestando comportamenti segnati da irritabilità, irrequietezza e difficoltà ad organizzare in modo razionale e funzionale il proprio spazio e il proprio tempo. In alcuni casi il contesto socio-economico di provenienza degli studenti ha un'incidenza sugli esiti scolastici, mancando quelle aspettative familiari di successo scolastico e di supporto ai processi educativi formali. Rilevante è il numero di studenti disabili e affetti da DSA, per i quali vengono attivati ogni anno progetti di inclusione. E' presente una percentuale di alunni stranieri con un buon grado di integrazione nel territorio e all'interno della popolazione scolastica. Questa presenza di alunni stranieri se da un lato è vissuta come opportunità di arricchimento per l'intera comunità scolastica e di continuo confronto di valori e atteggiamenti, dall'altro richiede l'impegno dell'Istituto in tutte le sue componenti per favorire un positivo confronto tra gli alunni, di qualunque sia la provenienza, avendo come obiettivi l'integrale formazione di ciascuno di loro come persona e la costruzione di una ben regolata società multietnica. Grande opportunità è costituita dall'elevato rapporto docente/discente (legato anche alla compresenza dei docenti tecnico-pratici) che consente di lavorare nelle classi sviluppando attività laboratoriali e in piccoli gruppi.

### Opportunità offerte dal territorio

Il dipartimento economico del territorio è piuttosto eterogeneo con la presenza di più settori produttivi a carattere artigianale o di piccola impresa. Presente anche l'attività turistica con il suo indotto. Le aziende del territorio sono attente alla nostra realtà scolastica e accolgono con grande disponibilità i nostri alunni in attività di PCTO.

Un nutrito numero di ex alunni mantiene rapporti professionali con l'istituto.

Diversi sono i contesti e i bisogni presenti nella sede di Vetralla dove il contesto socio-economico di provenienza degli studenti risulta complessivamente medio alto e bassa è l'incidenza degli studenti stranieri con cittadinanza non italiana . Non sono presenti in tutto l'Istituto alunni con grave svantaggio socio-economico, ad eccezione di pochi con disagio familiare scaturito dalla separazione dei genitori o da morte prematura del genitore lavoratore. In generale, pertanto, il contesto socio-economico risulta in grado di supportare la formazione sociale e civile della grande maggioranza degli studenti.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

### "A. FARNESE" – CAPRAROLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

<b>Ordine scuola</b>	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
<b>Tipologia scuola</b>	ISTITUTO SUPERIORE
<b>Codice</b>	VTIS01200C
<b>Indirizzo</b>	VIALE REGINA MARGHERITA 2, 01032 CAPRAROLA (VT)
<b>Telefono</b>	0761645513
<b>Email</b>	VTIS01200C@istruzione.it

<b>Pec</b>	VTIS01200C@pec.istruzione.it
<b>Sito Web</b>	www.iisfarnese.it

**"P. CANONICA - VETRALLA (PLESSO)**

<b>Ordine scuola</b>	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
<b>Tipologia scuola</b>	LICEO SCIENTIFICO
<b>Codice</b>	VTPS01201V
<b>Indirizzo</b>	LOC. MAZZOCCHIO, 01013 VETRALLA (VT)
<b>Indirizzi di Studio</b>	SCIENTIFICO; SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO; LINGUISTICO.
<b>Totale Alunni</b>	250

**"A. FARNESE" - CAPRAROLA (PLESSO)**

<b>Ordine scuola</b>	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
<b>Tipologia scuola</b>	IST. PROF. PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
<b>Codice</b>	VTRH01201L
<b>Indirizzo</b>	VIALE REGINA MARGHERITA 2, 01032 CAPRAROLA (VT)
<b>Indirizzi di Studio</b>	SERVIZI DI SALA E VENDITA - TRIENNIO; ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO; ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA; ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO; PRODOTTI DOLCIARI, ARTIGIANALI E INDUSTRIALI - OPZIONE.
<b>Totale Alunni</b>	286

**"A. FARNESE" - MONTALTO DI CASTRO (PLESSO)**

<b>Ordine scuola</b>	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
----------------------	-------------------------------

<b>Tipologia scuola</b>	IST. PROF. PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
<b>Codice</b>	VTRH01202N
<b>Indirizzo</b>	VIA CERE 2, 01014 MONTALTO DI CASTRO (VT)
<b>Indirizzi di Studio</b>	SERVIZI DI SALA E VENDITA - TRIENNIO; ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA; ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO.
<b>Totale Alunni</b>	103

**"P. CANONICA - VETRALLA (PLESSO)**

<b>Ordine scuola</b>	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
<b>Tipologia scuola</b>	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
<b>Codice</b>	VTTD01201P
<b>Indirizzo</b>	LOC. MAZZOCCHIO, 01013 VETRALLA (VT)
<b>Indirizzi di Studio</b>	COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - BIENNIO COM.; COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO.
<b>Totale Alunni</b>	46

**APPROFONDIMENTO:** nell'anno scolastico 2022/23 sarà attivato, nella sede di Vetralla, il nuovo indirizzo di studio dell'IIS "A. Farnese": "Gestione delle acque e risanamento ambientale (si allega locandina).

**ALLEGATI:**

Gestione delle acque e risanamento ambientale.pdf

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

### ASPETTI GENERALI

La strategia educativa dell'Istituto mira innanzitutto, nel confronto quotidiano alle crescenti sfide legate al territorio e alla variabilità dei contesti, ad innalzare il livello di istruzione dei propri studenti, a garantire l'equità dei risultati per il raggiungimento di una didattica orientata a dare ad ogni persona l'opportunità di organizzare il proprio apprendimento sia individualmente che in gruppo in modo consapevole e autonomo per continuare ad apprendere lungo tutto l'arco della vita, nella prospettiva di una conoscenza condivisa e di un apprendimento come processo socialmente connotato.

Inoltre, obiettivo del nostro Istituto è anche quella di formare operatori qualificati professionalmente in modo da favorire l'inserimento dei nostri alunni nel mondo del lavoro sia locale, sia nazionale sia, infine, internazionale.

In conclusione, la mission deve necessariamente mirare ad obiettivi di alta qualità, finalizzati agli studenti quali punti nodali dell'azione formativa e didattica, al fine di:

- Potenziare il loro status di studenti attivando azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento limitando la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione;
- Contribuire a formare le competenze di cittadino, in prospettiva europea, promuovendo valori sociali, civili e etici;
- Realizzare lo status di lavoratori.

### PRIORITÀ E TRAGUARDI



### Risultati Scolastici

#### Priorità

Migliorare lo sviluppo delle competenze e la preparazione culturale/professionale degli studenti.

#### Traguardi

Aumentare la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva. Diminuire progressivamente la percentuale di studenti con sospensione del giudizio per debiti formativi rispetto alle percentuali attuali.

#### Priorità

Potenziamento dell'Offerta Formativa creando nuovi spazi per l'apprendimento.

#### Traguardi

Realizzazione e potenziamento delle attività laboratoriali attraverso la creazione e il potenziamento dei laboratori di Panificazione, Pasticceria e Sala-Bar per l'Istituto Alberghiero; realizzazione di strutture sportive per il Liceo Sportivo.

### Risultati nelle prove Standardizzate Nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI.

#### Traguardi

Orientare le programmazioni dei Dipartimenti di Italiano, Matematica ed Inglese sulle competenze valutate dalle prove INVALSI. Ridurre i risultati negativi ottenendo punteggi in percentuale non al di sotto del campione di classi con lo stesso livello ESCS.

### Competenze Chiave Europee

#### Priorità

Migliorare le competenze e potenziare la comunicazione nelle lingue straniere.

## Traguardi

Puntare all'aumento degli studenti che conseguano le certificazioni linguistiche Ket, Pet, Delf.

## Risultati A Distanza

### Priorità

Incrementare il livello di conoscenza sugli esiti post diploma

## Traguardi

Migliorare le iniziative già avviate per la raccolta delle informazioni sui risultati degli studenti post-diploma

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART.1, COMMA7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi formativi prioritari nascono da un attento processo di autovalutazione interna e esterna e procedono in linea con da quanto esplicito nell'Atto di indirizzo del Dirigente e nel rispetto delle caratteristiche dei curricula dei vari indirizzi.

La successiva lista degli obiettivi è quindi da riferirsi all'Istituto nel suo complesso, anche se alcune voci dovranno tener conto delle caratteristiche dei diversi indirizzi.

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- 9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

**"PIETRO CANONICA" - VETRALLA VTDD01201P**

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE**

**QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: COSTR., AMB. E TERRITORIO**

MATERIA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
Tecnologie e tecniche di Rappresentazione grafica	3	3			
Matematica	4	4	3	3	3
Tecnologie informatiche	3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Gestione di cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro			2	2	2
Progettazione, costruzione e impianti			7	6	7
Geopedologia, economia ed			3	4	4

estimo					
Topografia			4	4	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1	1	1

**"PIETRO CANONICA" - VETRALLA VTDD01201P**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO PROFESSIONALE**
**QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE**

<b>MATERIA</b>	<b>I ANNO</b>	<b>II ANNO</b>	<b>III ANNO</b>	<b>IV ANNO</b>	<b>V ANNO</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Diritto ed economia	2	2			
Geografia	1	1			
Scienze integrate	4	4			
TIC	2	2			
Matematica	4	4	3	3	3
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	4	4			
Tecnologie delle risorse idriche e geologiche	4	4	4	4	4
Chimica applicata alla gestione delle risorse idriche e risanamento ambientale			4	4	4
Microbiologia applicata alla gestione e risanamento ambientale			4	4	4
Tecniche di gestione e controllo delle reti ed impianti			6	6	6

civili e industriali					
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1	1	1

**" P. CANONICA " - VETRALLA VTPS01201V**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO**
**QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO**

MATERIA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1	1	1

\*con Informatica al primo biennio

\*\*Biologia, Chimica, Scienze della Terra

**" P. CANONICA " - VETRALLA VTPS01201V**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO**

**QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO, SEZIONE A INDIRIZZO SPORTIVO**

MATERIA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	3	3	3	3	3
Diritto ed economia dello sport			3	3	3
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1	1	1

\*con Informatica al primo biennio

\*\*Biologia, Chimica, Scienze della Terra

**" P. CANONICA " - VETRALLA VTPS01201V**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO**
**QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO**

MATERIA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2

Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Disegno e Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1	1	1

\* comprese 33 ore di conversazione con docente madrelingua

\*\* con Informatica al primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

### "A. FARNESE" - CAPRAROLA VTRH01201L

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

#### QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

AREA GENERALE A TUTTI GLI INDIRIZZI	I ANNO	II ANNO
<b>Asse dei linguaggi</b>		
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
<b>Asse matematico</b>		
Matematica	4	4
<b>Asse storico-sociale</b>		
Storia	1	1
Geografia	1	1
Diritto e Economia	2	2
<b>Scienze motorie</b>		
Scienze motorie e sportive	2	2
<b>RC o attività alternative</b>		
Religione cattolica/attività alternative	1	1



AREA DI INDIRIZZO	I ANNO	II ANNO
<b>Asse dei linguaggi</b>		
Seconda lingua straniera: Francese	2	2
<b>Asse scientifico, tecnologico, professionale</b>		
Scienze integrate (Fisica, Chimica, Biologia)	2	2
Tecnologia dell'informazione e della comunicazione	2	2
Scienza degli alimenti	2	2
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina	2	2
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore sala e vendita	2	2
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	2	2

**ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA**

MATERIA	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	2	2	2
Lingua francese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina	7+1	4+1	4
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore sala e vendita	0	2	2
Scienze e cultura dell'alimentazione	3+1	2+1	3

Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1

**ARTICOLAZIONE SERVIZI SALA E VENDITA**

MATERIA	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	2	2	2
Lingua francese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina	0	2	2
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore sala e vendita	7+1	4+1	4
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	4	5	5
Scienze e cultura dell'alimentazione	3+1	2+1	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1

**ARTICOLAZIONE ACCOGLIENZA TURISTICA**

MATERIA	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4

Lingua inglese	2	2	2
Lingua francese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	4	4	6
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	7+1	6	4
Fil. E Scienze Umane	2	2	2
Scienze e cultura dell'alimentazione	1+1	2	2
Arte e territorio		2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1

**ARTICOLAZIONE PASTICCERIA**

MATERIA	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	2	2	2
Lingua francese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Laboratorio di pasticceria	8	3	3
Analisi e contr. chim. dei prod. alimentari	3	1+2	1+1
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	2	2	2
Tecniche di org. e gestione dei processi produttivi	0	3	4

Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1

**"A. FARNESE" - MONTALTO DI CASTRO VTRH01202N**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

AREA GENERALE A TUTTI GLI INDIRIZZI	I ANNO	II ANNO
<b>Asse dei linguaggi</b>		
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
<b>Asse matematico</b>		
Matematica	4	4
<b>Asse storico-sociale</b>		
Storia	1	1
Geografia	1	1
Diritto e Economia	2	2
<b>Scienze motorie</b>		
Scienze motorie e sportive	2	2
<b>RC o attività alternative</b>		
Religione cattolica/attività alternative	1	1

AREA DI INDIRIZZO	I ANNO	II ANNO
<b>Asse dei linguaggi</b>		
Seconda lingua straniera: Francese	2	2

<b>Asse scientifico, tecnologico, professionale</b>		
Scienze integrate (Fisica, Chimica, Biologia)	2	2
Tecnologia dell'informazione e della comunicazione	2	2
Scienza degli alimenti	2	2
Laboratorio di servizi enogastronomici – settore cucina	2	2
Laboratorio di servizi enogastronomici – settore sala e vendita	2	2
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	2	2

**ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA**

MATERIA	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	2	2	2
Lingua francese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Laboratorio di servizi enogastronomici – settore cucina	7+1	4+1	4
Laboratorio di servizi enogastronomici – settore sala e vendita	0	2	2
Scienze e cultura dell'alimentazione	3+1	2+1	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1

**ARTICOLAZIONE SERVIZI SALA E VENDITA**

MATERIA	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	2	2	2
Lingua francese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina	0	2	2
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore sala e vendita	7+1	4+1	4
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	4	5	5
Scienze e cultura dell'alimentazione	3+1	2+1	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica

L'orario dedicato all'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

L'Educazione Civica dovrà essere calibrata in ragione delle specificità emergenti, in particolare esaltando i punti di contatto con ciascuna altra disciplina in ragione delle peculiari programmazioni e delle naturali interazioni.

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### **SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE**

#### **A. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

##### **Competenze comuni**

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche**

Competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti;
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia;
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi;
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente;
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio;
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi;
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

## **SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO**

### **A. SCIENTIFICO**

#### **Competenze comuni**

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di



approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche**

Competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

## **B. LINGUISTICO**

### **Competenze comuni**

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche**

Competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico e artistico di un territorio.

## **C. SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO**

### **Competenze comuni**

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,

sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche**

Competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

## **SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE**

### **A. SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO**

### **Competenze comuni**

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche**

Competenze specifiche di indirizzo:

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici;
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera;
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche;
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse;
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico;
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e

tracciabilità dei prodotti;

- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera;
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi;
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

## **B. ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO**

### **Competenze comuni**

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche**

Competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse;
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera;
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi;
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera;
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti;
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto;
- utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera;
- adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela;
- promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio;
- sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.

Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

## **C. ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO**

### **Competenze comuni**

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una

- prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
  - utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
  - padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
  - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
  - applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
  - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
  - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche**

Competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse;
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera;
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi;
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera;
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti;
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto;
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico;
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e

specifiche necessità dietologiche;

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

#### **D. PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI - OPZIONE**

##### **Competenze comuni**

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

##### **Competenze specifiche**

Competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse;
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera;
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il



coordinamento con i colleghi;

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera;
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti;
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto;
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico;
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche;
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

### **Approfondimento**

Per quanto riguarda le competenze in uscita del **liceo linguistico** il livello raggiunto per la prima lingua straniera (inglese) saranno adeguate al livello B2 QCER, per la seconda e terza lingua (francese e spagnolo) B1 QCER.

### **Liceo Scientifico, sezione ad indirizzo sportivo**

#### **LINEE GENERALI E COMPETENZE**

Il percorso liceale ha come obiettivo la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; lo studente nel corso del primo biennio dovrà consolidare i valori sociali dello sport e acquisire una buona preparazione motoria; dovrà maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo; dovrà saper cogliere le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.

Lo studente consegnerà la padronanza del proprio corpo sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive: ciò favorirà un equilibrato sviluppo fisico e neuromotorio. La stimolazione delle capacità motorie dello studente, sia coordinative che di forza, resistenza, velocità e flessibilità, è sia obiettivo specifico che presupposto per il raggiungimento di più elevati livelli di abilità e di prestazioni motorie.

Lo studente dovrà imparare ad agire in maniera responsabile, ragionando su quanto sta ponendo in atto, riconoscendo le cause dei propri errori e mettendo a punto adeguate procedure di correzione. Dovrà essere in grado di analizzare la propria e l'altrui prestazione, identificandone aspetti positivi e negativi. Lo studente sarà consapevole che il corpo comunica attraverso un linguaggio specifico e saprà padroneggiare ed interpretare i messaggi, volontari ed involontari, che esso trasmette. Tale consapevolezza favorisce la libera espressione di stati d'animo ed emozioni attraverso il linguaggio non verbale. La conoscenza e la pratica di varie attività sportive sia individuali che di squadra, permettono allo studente di scoprire e valorizzare attitudini, capacità e preferenze personali acquisendo e padroneggiando dapprima le abilità motorie e successivamente le tecniche sportive specifiche, da utilizzare in forma appropriata e controllata. L'attività sportiva, sperimentata nei diversi ruoli di giocatore, arbitro, giudice od organizzatore, valorizzerà la personalità dello studente generando interessi e motivazioni specifici, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali che ciascuno potrà sviluppare. L'attività sportiva si realizzerà in armonia con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti l'abitudine e l'apprezzamento della sua pratica.

Essa potrà essere propedeutica all'eventuale attività prevista all'interno dei Centri Sportivi Scolastici.

Lo studente, lavorando sia in gruppo che individualmente, dovrà imparare a confrontarsi e a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune. La conoscenza e la consapevolezza dei benefici indotti da un'attività fisica praticata in forma regolare fanno maturare nello studente un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo. Esperienze di riuscita e di successo in differenti tipologie di attività favoriranno nello studente una maggior fiducia in se stesso. Un'adeguata base di conoscenze di metodi, tecniche di lavoro e di esperienze vissute renderanno lo studente consapevole e capace di organizzare autonomamente un proprio piano di sviluppo/ mantenimento fisico e di tenere sotto controllo la propria postura. Lo studente maturerà l'esigenza di raggiungere e mantenere un adeguato livello di forma psicofisica per poter affrontare in maniera appropriata le esigenze quotidiane rispetto allo studio e al lavoro, allo sport ed al tempo libero.

L'acquisizione di un consapevole e corretto rapporto con i diversi tipi di ambiente non dovrà essere disgiunto dall'apprendimento e dall'effettivo rispetto dei principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio (anticipazione del pericolo) o di pronta reazione all'imprevisto, sia a casa che a scuola o all'aria aperta.

Gli studenti fruiranno inoltre di molteplici opportunità per familiarizzare e sperimentare l'uso di tecnologie e strumenti anche innovativi, applicabili alle attività svolte ed alle altre discipline.

## OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Dopo aver verificato il livello di apprendimento conseguito nel corso del primo ciclo dell'istruzione si strutturerà un percorso didattico atto a colmare eventuali lacune nella formazione di base, ma anche finalizzato a valorizzare le potenzialità di ogni studente.

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive. Lo studente dovrà conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità, ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività sportive, comprendere e produrre consapevolmente i messaggi non verbali leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui.

### **Lo sport, le regole e il fair play**

La pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando assumerà carattere di competitività, dovrà realizzarsi privilegiando la componente educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva. È fondamentale sperimentare nello sport i diversi ruoli e le relative responsabilità, sia nell'arbitraggio che in compiti di giuria.

Lo studente praticherà gli sport di squadra applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche; si impegnerà negli sport individuali abituandosi al confronto ed alla assunzione di responsabilità personali; collaborerà con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie potenzialità.

### **Salute, benessere, sicurezza e prevenzione**

Lo studente conoscerà i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti, compreso quello stradale; adotterà i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere. Conoscerà gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato.

### **Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico**

Le pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale saranno un'occasione fondamentale per orientarsi in contesti diversificati e per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente; esse inoltre favoriranno la sintesi delle conoscenze derivanti da diverse

discipline scolastiche.

## CURRICOLO D'ISTITUTO

### **NOME SCUOLA**

"A. FARNESE" - CAPRAROLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

### **SCUOLA SECONDARIA II GRADO CURRICOLO DI SCUOLA**

L'art. 8 del D.P.R. 275/1999 assegna alle scuole la possibilità di determinare una quota del curriculum obbligatorio, scegliendo liberamente discipline e attività da proporre nel proprio Piano dell'Offerta Formativa al fine di: - valorizzare il pluralismo culturale e territoriale, pur nel rispetto del carattere unitario del sistema di istruzione, garantito dalla quota definita a livello nazionale; - rispondere in modo adeguato alle diverse esigenze formative degli alunni, che si determinano e si manifestano nel rapporto con il proprio contesto di vita; - tenere conto delle esigenze e delle richieste delle famiglie, degli enti locali e, in generale, dei contesti sociali, culturali ed economici del territorio di appartenenza delle singole scuole. La necessità di destinare una quota del monte ore annuo ad attività legate al territorio nasce dal bisogno emergente negli individui di riappropriarsi delle proprie radici locali rispetto ad una società globalizzata che, in un'ottica di relazioni ormai di livello planetario, tende ad annullarle, assimilando e uniformando consumi, abitudini, stili di vita. Allo stesso tempo, i flussi migratori verso l'Italia, notevolmente aumentati, pongono cittadini di diverse culture a stretto contatto tra loro, a volte generando tensioni, rifiuti, chiusure, dovuti alla vicinanza di ciò che è sentito

come "diverso" e, solo per questa sua caratteristica, pericoloso per se stessi e per la propria identità. Una società così caratterizzata pone il ragazzo di fronte a possibilità di scelta infinite, di fronte alle quali non sempre egli riesce a trovare una propria identità. Alla scuola è assegnato il compito di supportarlo nel suo rapporto con il proprio contesto di vita, elaborando proposte formative che lo rendano consapevole e partecipe del suo contesto, capace di coglierne le ricchezze culturali e di individuare le opportunità per realizzare se stesso. Chiamata ad assolvere questo compito educativo, per la scuola è indispensabile un rapporto costante con il territorio, perché esso è il contesto da cui provengono i bisogni formativi che è chiamata a soddisfare. La scuola quindi deve "andare verso" il territorio per conoscerlo. Allo stesso tempo, tuttavia, la scuola deve "fare entrare" il territorio all'interno delle sue aule, poiché gli elementi che lo costituiscono (patrimonio naturalistico, storico, artistico, culturale, ma anche sociale e relazionale) sono quelli dove l'allievo è inserito, quelli di cui dovrà farsi custode, attento e sensibile. Forse così sarà possibile per la scuola colmare la distanza che la separa dagli interessi e dal contesto di vita dei suoi studenti e che genera quel senso di distacco che può portare alla dispersione.

#### **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

E compito di ogni docente formare e favorire una partecipazione alla vita civile plasmata dai principi di responsabilità, legalità e solidarietà. Nella didattica di Cittadinanza e Costituzione sono confluiti, arricchiti e valorizzati gli obiettivi che un tempo afferivano all'insegnamento dell'Educazione civica, così da andare oltre i confini di un insegnamento a sé stante, per agevolare una multiforme armonia formativa orientata verso i comuni traguardi di una Scuola che vuole concepire i giovani non solo come studenti ma anche e soprattutto come cittadini. La Legge 20/19 n.92 e 53 decret6 att4at5v6 de3 26 g54gn6 2/2/, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

#### **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

##### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Il testo di legge prevede una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e

sociale di ciascun alunno . L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Tre sono i nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. **CITTADINANZA DIGITALE** Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un

individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

L'insegnamento di educazione civica sarà attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento. Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento.

## **VALUTAZIONE**

**ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

**NOME SCUOLA:**

"P. CANONICA" - VETRALLA - VTPS01201V

"A. FARNESE" - CAPRAROLA - VTRH01201L

"A. FARNESE" - MONTALTO DI CASTRO - VTRH01202N

"PIETRO CANONICA" - VETRALLA - VTDD01201P

**Criteri di valutazione comuni:**

La scuola, facendo proprie le indicazioni del Ministero riguardanti la definizione degli obiettivi e delle competenze, ha optato per la griglia di valutazione in allegato

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica:**

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà la proposta di valutazione dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è stato affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi saranno raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvarranno di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, applicabili ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste.

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Il voto viene espresso dal Consiglio di Classe sulla base dei seguenti criteri: - interesse e partecipazione al dialogo educativo

- rispetto dei doveri dello studente (frequenza, giustificazioni, ecc.)
- rispetto delle norme e del regolamento di Istituto
- sanzioni disciplinari

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Gli alunni che negli scrutini del II quadrimestre supereranno i tre debiti non saranno ammessi alla classe successiva.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

In concordanza con quelli stabiliti da Ministero

#### **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:**

Per l'attribuzione dei crediti scolastici, in aggiunta e precisazione di quanto stabilito dalla normativa vigente, sono stati stabiliti i seguenti criteri:

- saranno attribuiti 0, 10 decimi di punto per ogni partecipazione ad eventi organizzati o che coinvolgono la scuola (servizio convegni, banchetti, manifestazioni di varia natura) per un totale massimo di 0,50 decimi di punto.
- per la partecipazione a tutte le altre attività proposte dalla scuola (progetti, attività didattiche



e formative extracurricolari) è prevista l'attribuzione di credito da 0.10 a 0.30 decimi di punto.

L'attribuzione avverrà in base a quanto certificato dai docenti responsabili dei progetti o dal Consiglio di classe, che prenderanno in esame alcuni parametri come: impegno, durata e qualità della partecipazione alle attività di progetto.

Per quanto concerne i crediti formativi si è stabilito che tutte le attività formative certificate da enti, amministrazioni ed associazioni di varia natura, potranno garantire un credito oscillante da 0.10 a 0.50 decimi di punto, attribuiti dal Consiglio di classe.

**ALLEGATI:**

tabella valutazione degli apprendimenti.pdf

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

**ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Il nostro Istituto, da sempre impegnato nella formazione degli alunni sia da un punto di vista umano che professionale, ha sempre messo in atto, come risulta dal PAI, attività inclusive inserite in un quadro organico di interventi, intrapresi per affrontare le problematiche relative all'inclusività degli alunni con disabilità, con difficoltà di apprendimento, disagio comportamentale, linguistico, sociale, economico e culturale.

Tali interventi coinvolgono diversi soggetti, Dirigente Scolastico, Insegnanti e tutto il Personale della scuola, famiglie, equipemedica, assistenza specialistica, esperti esterni, che sono chiamati a costituire una "rete" che sostenga davvero tutti gli alunni, con particolare riguardo a quelli con bisogni educativi speciali.

Tutto questo in un percorso inclusivo che porti alla formulazione di un progetto di vita e conduca alla piena realizzazione della persona umana.

**Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):** Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Specialisti ASL

**DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI****Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

I PEI vengono definiti in sede di GLHO, alla presenza dei docenti del Consiglio di Classe, allargato alla componente delle famiglie, specialisti ASL, assistenti educativi culturali della

Regione, e tutti i soggetti coinvolti nel processo di realizzazione del processo di vita.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Docenti di sostegno, docenti curricolari, A. c., famiglie, specialisti

**MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE****Ruolo della famiglia**

Informa la scuola (o viene informata) della situazione/problema. Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il PEI e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione. E' membro del GLHO.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia**

Coinvolgimento in progetti di inclusione;

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante.

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'articolo 2, comma 3 del decreto legge 22 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, prevede che "in corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione".

**1. L'attivazione della DDI**

Fino al perdurare dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri, dovuto al diffondersi del virus COVID-19, l'attività didattica sarà effettuata a distanza attraverso la modalità di didattica digitale integrata, (di seguito DDI) in forma complementare o in forma esclusiva qualora dovesse disporsi la sospensione dell'attività didattica in presenza, al fine di garantire la continuità del diritto all'istruzione. La DDI si svolge in ottemperanza a quanto previsto dalle Linee Guida di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione 7 agosto 2020, n. 89, per come declinate dalle istituzioni scolastiche nell'apposito Piano scolastico, che rappresenta lo strumento organizzativo che le scuole si sono date per garantire il diritto all'istruzione. Particolarmente utile si rivela la possibilità di adottare una unità oraria inferiore ai 60 minuti e

stabilire le eventuali relative pause tra le lezioni sincrone. Il personale docente è comunque tenuto al rispetto del proprio orario di servizio.

Per la rilevazione delle presenze del personale e degli allievi è utilizzato il registro elettronico adeguatamente aggiornato.

Anche nel caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, gli impegni del personale docente seguono il piano delle attività deliberato dal collegio dei docenti e restano fermi i criteri stabiliti a livello di istituzione scolastica.

Nell'esercizio della DDI, che si svolge nel rispetto dell'articolo 4 della Legge 20 maggio 1970, n. 300 in materia di controllo a distanza, è assicurata la riservatezza delle informazioni, dei dati personali, dell'identità personale con riferimento all'utilizzo e la custodia delle credenziali di accesso, il divieto di condivisione delle stesse, il divieto di far accedere alla piattaforma persone non autorizzate, la protezione da malware e attacchi informatici, nonché i comportamenti da adottare durante la DDI e le conseguenze in caso di violazione di tali istruzioni. L'istituzione scolastica fornirà le opportune informazioni in materia anche agli studenti e alle famiglie.

Le istituzioni scolastiche continuano ad essere aperte. Nell'istituzione scolastica, opera il personale docente e ATA, in subordine alla necessità di garantire la strumentazione adeguata agli alunni.

In seguito al nuovo DPCM del 04/11/2020 a partire dal 05/11/2020

nelle secondarie di secondo grado il 100% delle attività si svolgerà tramite il ricorso alla didattica digitale integrata. Resta salva la possibilità di svolgere attività in presenza per l'uso dei laboratori o per garantire l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e, in generale, con bisogni educativi speciali.

**Il nostro istituto rispettando le suddette disposizioni e avendo pianificato in anticipo un orario delle lezioni che lo avrebbe permesso, è riuscito a tenere le attività di laboratorio in presenza per tutti gli alunni dalla seconda alla quinta classe.**

## **2. Che cosa si intende per DDI**

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie favorendo l'interazione degli studenti con il docente e tra gli studenti.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, ( in forma di DAD interattiva) sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di

interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico- intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.)
- Interagire con il gruppo classe in presenza mantenendo di fatto un continuativo contatto attivo anche a distanza.

**Le attività integrate digitali (AID)** possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
  - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
  - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o moduli;
- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
  - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
  - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
  - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

### **3. Alcune regole**

L'ora lezione prevederà sempre una parte di attività asincrona di 15 minuti per consentire agli studenti che seguono l'attività a distanza di non permanere continuamente davanti allo schermo del PC.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI.

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto afferiscono alle G-Suite e prevedono la costituzione di classroom virtuali coincidenti o coi i gruppi classi o con le attività specifiche di progetto da attuare.

- Il Registro elettronico fornisce tutto il supporto per coordinare e facilitare la comunicazione.
- La G-Suite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un

insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. **L'assenza alle video-lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata** alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle video-lezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle video-lezioni o dall'insegnante.
- Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante può attribuire una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li può escludere dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

#### **4. Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali**

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di tablet, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento.





# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

FIGURE	FUNZIONI	NUMERO UNITA'
Collaboratore del D.S.	<ul style="list-style-type: none"><li>•Sostituisce il D.S., in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno;</li><li>•Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica;</li><li>•Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento;</li><li>•Controlla le misure di sicurezza dell'Istituto;</li><li>•Collabora con il D.S. nella predisposizione delle</li></ul>	2





	<p>circolari ed ordini di servizio;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>•Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere nell'Istituto;</li><li>•Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne all'Istituto;</li><li>•Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto;</li><li>•Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività;</li><li>•Svolge inoltre altre mansioni su specifica delega del Dirigente scolastico, con particolare riferimento a:<ul style="list-style-type: none"><li>-vigilanza e controllo della disciplina;</li><li>-organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori;</li><li>-controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari;</li><li>-proposte di metodologie didattiche;</li><li>-comunicazioni esterne e raccolta di documentazioni.</li></ul></li></ul>	
<b>Funzione strumentale</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Gestione PTOF;</li><li>- Orientamento in entrata e</li></ul>	7



	<p>uscita;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- PCTO ( ex alternanza scuola-lavoro);</li><li>- Monitoraggio progetti e autovalutazione di istituto;</li><li>- Invalsi</li></ul>	
<b>Responsabile di plesso</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>•rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola;</li><li>•organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte;"</li><li>•provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso;</li><li>•diffondere le circolari - comunicazioni - informazioni al personale in servizio nel plesso;</li><li>•raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso;</li><li>•segnala eventuali situazioni di rischi, con tempestività;</li><li>•riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso;</li><li>•è punto di riferimento con persone esterne alla scuola e</li></ul>	6



	<p>ha il compito di controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso per poter accedere ai locali scolastici;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>•è punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.</li></ul>	
<b>Responsabile di laboratorio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>•Coordinamento e gestione organizzativa del laboratorio</li><li>•Coordinamento e gestione del relativo personale;</li><li>•Rapporti con la Dirigenza dell'Istituto e gli uffici di segreteria;</li><li>•Coordinamento ed attuazione, nel laboratorio, della normativa di igiene e sicurezza sul lavoro e delle relative disposizioni aziendali;</li><li>•Sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi, dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare il</li></ul>	29



Dirigente;

- Verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- Richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro in zona pericolosa;
- Informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- Astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- Segnalare tempestivamente al Dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuali, sia ogni altra condizione di



	<p>pericolo che si verifichi durante il lavoro, della quale venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>•Frequentare i corsi di formazione ed aggiornamento</li><li>•Definizione e individuazione dei fattori di rischio;</li><li>•Individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione.</li></ul>	
<b>Animatore digitale</b>	<p>Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nella realizzazione di una cultura digitale condivisa;</p>	1



	Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
<b>Team digitale</b>	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	6
<b>Referente Covid</b>	Riveste la funzione di mediatore tra scuola e famiglia e tra scuola e ASL in caso si verificano casi di positività al COVID-19.	3

## MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO CLASSE DI CONCORSO	ATTIVITA' REALIZZATA	NUMERO UNITA' ATTIVE
A017 - DISEGNO E STORIA	Progetti per l'inclusione;	1



DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>· Sostegno;</li><li>· Progettazione.</li></ul>	
A018 – FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>· Insegnamento;</li><li>· Potenziamento;</li><li>· Progettazione.</li></ul>	1
A046 – SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Responsabile di Educazione alla Legalità; Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>· Insegnamento;</li><li>· Potenziamento;</li><li>· Organizzazione.</li></ul>	4
B019 – LABORATORI DI SERVIZI DI RICETTIVITA' ALBERGHIERA	Insegnamento e potenziamento in attività di indirizzo ricevimento; Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>· Insegnamento;</li><li>· Potenziamento.</li></ul>	1